

• Fondi ammortamento	euro	10.000,00
• Fondi non vincolati	euro	155.012,38

Applicando i nuovi schemi e principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011, il risultato di amministrazione deve essere riclassificato come segue:

- Parte accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2015	euro	250.296,94
- Parte vincolata :		
vincoli derivanti da trasferimenti	euro	254.807,01
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	313.771,60
altri vincoli	euro	152.198,46
- Parte destinata agli investimenti	euro	5.796.534,27
- Parte disponibile	euro	155.012,38

Alla gestione 2015 risulta applicata una quota di avanzo come sopra rideterminato pari a euro 2.735.688,57 oltre a euro 546.163,52 per Fondo pluriennale vincolato a spese correnti e euro 929.731,06 per Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale e derivanti dalla reimputazione degli impegni di spesa assunti negli esercizi 2014 e precedenti a cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute.

ENTRATE

Nella **gestione corrente di competenza** i contributi più significativi, che permettono la copertura di una buona parte delle spese ordinarie per il personale, acquisti di beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi, derivano dalla Regione Lombardia e dagli Enti consorziati.

In particolare, il finanziamento di parte corrente per spese generali di funzionamento (Titolo 1, Categoria 2), assegnato dalla Regione Lombardia per l'anno 2015, al 31/12/2015 pari a euro 994.017,00 risulta interamente incassato.

L'importo concesso ed erogato dalla Regione Lombardia copre solamente circa il 45% del solo costo per il personale dipendente che al 31.12.2015 è pari a 2 milioni 194 mila euro comprensivo di IRAP, pertanto il finanziamento del costo residuo del personale e di tutte le altre spese di gestione, fino a raggiungere il totale di circa euro 4.673.000,00 avviene attraverso il contributo richiesto agli enti consorziati, ad entrate proprie derivanti soprattutto da sanzioni, procedimenti amministrativi e cause pendenti nonché ai finanziamenti concessi per finanziare specifici progetti.

I trasferimenti da parte della Comunità del Parco ammontano a complessivi 1 milione e 824 mila euro di cui una quota pari a euro 192.440,00 destinata alla manutenzione del territorio, dei sentieri e delle piste ciclabili.

L'ammontare dei trasferimenti correnti accertati al Titolo I delle entrate sommano a euro 2.156.385,50.

Per quanto riguarda il Titolo II dell'entrata, le somme accertate definitivamente sono pari a Euro 876.669,43 con un maggior accertamento 36.489,43 rispetto alle previsioni definitivamente iscritte nel bilancio 2015.

Nella **gestione in conto capitale** gli entrate definitivamente accertate da destinare al finanziamento di spese in conto capitale sono state pari a euro 646.504,79.

SPESE

Gli impegni di spesa a competenza in conto corrente del Titolo I ammontano a euro 4.673.652,66 rispetto all'importo di euro 4.447.302,99 impegnati definitivamente al 31.12.2014

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'ufficio provvede al controllo che non vengano presi impegni su somme in entrata non ancora accertate.

La voce di spesa più rilevante è quella assorbita dal Personale che, comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente ammonta a euro 2.194.824,11 e corrisponde al 46,97% della spesa corrente.

Nel corso del 2015 sono state effettuate n. assunzioni di cui una a seguito di stabilizzazione di una dipendente in comando dalla Provincia di Novara che a seguito di specifica normativa volta alla stabilizzazione del personale degli enti di area vasta posti in mobilità e/o in esubero ha chiesto di essere immessa nei ruoli dell'Ente mentre sempre nel corso del 2015 si sono avute n. 2 cessazioni dal servizio.

Alla fine del 2015 il personale di ruolo in servizio è pari a n. 56 unità di cui 2 unità comandati presso altri enti. Inoltre al 31.12.2015 risultano in servizio n. 2 unità a tempo determinato oltre ovviamente alla figura del Direttore, quindi i dipendenti complessivamente in servizio a qualsiasi titolo sono pari a n. 59 unità.

Il vincolo dei costi di personale riferiti al 2008 (2.592.258,98) ai sensi del comma 562 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e successiva modifica della Legge 44/2012 è stato rispettato.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità previsto dall'armonizzazione dei sistemi contabili è stato iscritto in bilancio e durante la gestione è stata verificata la sua congruità come stabilito dal D.lgs. 118/2011. A fine esercizio il fondo teorico da accantonare è pari a euro 309.058,47 a cui vanno detratti i crediti (residui attivi) definitivamente cancellati per inesigibilità pari a euro 58.761,53; quindi l'importo a titolo di FCDDE definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione 2015 è pari a euro 250.296,94.

Le spese in conto capitale impegnate a fine esercizio ammontano a euro 1.231.000,18.

GESTIONE DEI RESIDUI IN CONTO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

La gestione dei residui attivi e passivi è stata caratterizzata, come detto in precedenza, dall'attività di riaccertamento straordinario prevista dal D.lgs. 118/2011.

Le somme conservate a titolo di residuo attivo o residuo passivi hanno ora tutti gli elementi per essere considerati obbligazioni attive giuridicamente perfezionate (crediti scaduti ed esigibili) e obbligazioni passive giuridicamente perfezionate (debiti scaduti ed esigibili dal creditore).

La percentuale di incasso dei residui attivi delle entrate ordinarie (Titoli I e II) è stata pari al 37,06%.

Per quanto riguarda il conto capitale è stato incassato il 22,11%. Tali valori denotano la difficoltà dei Settori a procedere con le attività di rendicontazione programmate per quanto riguarda le entrate in conto capitale, mentre per la parte corrente le difficoltà maggiori riguardano l'effettivo incasso delle sanzioni erogate per violazioni.

GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

I dati del Rendiconto 2015, secondo una lettura dello stesso in chiave finanziaria, sono riclassificati e rettificati con opportune scritture contabili in aumento e diminuzione, attraverso un modello contabile riassuntivo denominato Prospetto di Conciliazione.

La lettura del Prospetto di Conciliazione evidenzia le rettifiche e le rilevazioni effettuate, in particolare si evidenziano le motivazioni delle seguenti voci delle entrate:

Per il prospetto di conciliazione della entrata il totale generale corrisponde al totale del Conto Finanziario per euro 6.055.468,83 ed è correttamente suddiviso per titoli. Non sono state fatte rettifiche da parte dell'ufficio finanziario (come si evidenzia nella parte in bianco del prospetto)

Per il prospetto di conciliazione della spesa il totale generale della spesa corrisponde al totale del Conto Finanziario per euro 6.594.173,20.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto economico sono stati messi a confronto i proventi con i costi di gestione di competenza, determinando un risultato economico d'esercizio pari a euro 1.795.938,61; il risultato della gestione 2015 risulta fortemente influenzato dalla attività di revisione straordinaria dei residui attivi e soprattutto passivi approvata dal Consiglio di Gestione con la deliberazione n. 70/2015.

Il valore finale positivo va a rettificare il Patrimonio Netto dell'Ente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nella tabella si evidenziano i seguenti valori:

ATTIVO

- Le immobilizzazioni materiali a fine 2014 ammontano a complessivi euro 21.197.279,78.
- Il totale dei crediti, corrisponde alla somma dei residui attivi approvata per euro 7.502.394,82;
- Nelle disponibilità liquide esiste corrispondenza tra il fondo di cassa iniziale, le variazioni di cassa nel conto del patrimonio con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario (colonna Tesoreria) ed il fondo di cassa finale, con quanto comunicato dal Tesoriere per euro 4.964.996,98.

PASSIVO

- Il valore dei conferimenti del Passivo è stato aggiornato in base ai movimenti dell'anno del titolo II in entrata voce 2, 3, 4, e 5 ed è stato calcolato il relativo ammortamento attivo per euro 1.497.475,90.
- Alla voce debiti sono stati riportati i valori dei debiti residui per il mutuo contratto e altri finanziamenti in essere (DOCUP Finlombarda).
- I debiti di funzionamento corrispondono al totale dei residui da riportare delle spese correnti Tit. I in residuo e competenza oltre al debito IVA per euro 9.357,51 risultante a fine esercizio.

Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto di Euro 8.870.334,42 rettificato, rispetto al 2014 del risultato del Conto economico.

Il totale dell'Attivo e Passivo pareggiano a euro 37.132.732,49.

Altre informazioni sono ricavabili dalle tabelle allegate, che permettono la verifica dei trend di entrata e spesa riportati a bilancio di tutta la gestione finanziaria descritta.

Per tutto quanto sopra esposto ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente, il Responsabile del Settore Finanziario

ATTESTA

la regolarità contabile e la corrispondenza delle scritture contabili con le risultanze del Conto del Bilancio, Conto Economico e del Conto del Patrimonio dell'esercizio 2015 ed

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio di Gestione e della Comunità del parco, nelle risultanze evidenziate nel presente documento.

Magenta, 21.04.2015

IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO
(Angelo Pavanello)

